

Festival internazionale della robotica: la voce di Andrea Bocelli protagonista

Il tenore di Lajatico, grazie alla tecnologia, incontra Giacomo Puccini

Redazione

17 settembre 2018 10:46



Giacomo Puccini con le sue arie immortali e una straordinaria sorpresa resa possibile dalla tecnologia, **la voce di Andrea Bocelli** che da Pisa continuerà a incantare il mondo, la chitarra appartenuta a Giuseppe Mazzini, l'opera-robotica Dr. Streben, con robot in scena, ma anche un'altra novità come il concerto sinfonico interattivo e in tempo reale 'LoLa', con le orchestre divise fra Pisa e Trieste che, grazie a un collegamento internet superveloce, riescono a suonare insieme amalgamando gli strumenti, annullando ogni distanza. Il Festival internazionale della robotica, in programma da giovedì 27 settembre a mercoledì 3 ottobre, non propone soltanto eventi scientifici, ma anche **un cartellone artistico di elevatissimo livello culturale**, in cui arte (nel senso più ampio del termine) robotica e nuove tecnologie si fondono e si integrano, dando vita a proposte inedite e dal grande valore spettacolare.

Il restauro delle navi romane emerse a Pisa, affiancato da musica 'romana' ricostruita su fonti iconografiche a cura di Ludi Scænici, il Trionfo della morte accompagnato dall'esecuzione del Totentanz, la restaurata chitarra di Giuseppe Mazzini che risuonerà con altri strumenti antichi tenderanno la mano, venerdì 29 settembre, alla **'Robot Opera' Dr.Streben** (scritta dal maestro compositore Girolamo Deraco), all'opera lirica dedicata ai burattini martedì 2 ottobre con 'El retablillo di Don Cristobal' e, sabato 30 settembre, a 'LoLa', esecuzione sinfonica e in tempo reale tra Pisa e Trieste, distanti oltre 450 chilometri. A suggellare poi il ricco cartellone artistico del Festival internazionale della robotica la serata di beneficenza promossa dalla Fondazione Arpa in programma mercoledì 3 ottobre, che farà incontrare **'Giacomo Puccini e Andrea Bocelli, Virtuosi e virtuali'**, sul palco del Teatro Verdi di Pisa sotto la direzione artistica di Renato Raimo.

“La carica del Festival esploderà - interviene Raimo - nella magia di questa serata. Al centro dell'evento due ‘toscanacci’ e la loro arte: un omaggio alla grande musica di Giacomo Puccini espressa da uno dei più grandi interpreti delle sue eterne note: il tenore e presidente onorario della Fondazione Arpa, Andrea Bocelli. Oltre alla bacchetta del maestro Carlo Bernini, si esibiranno eccellenze pisane e giovani talenti”. Alla base della serata, condotta da Raimo e da Ilaria Della Bidia, la grande scommessa: arte e tecnologia si incontreranno per giocare insieme regalando futuribili emozioni agli occhi sorpresi dello spettatore. “E di nuovo le telecamere del mondo - conclude Renato Raimo - saranno concentrate su un evento che presenterà cose mai viste prima”. Ad esibirsi sul palco del Teatro Verdi di Pisa anche le soprano Ágnes Molnár e Ivana Canovic, l'Orchestra dell'Università di Pisa diretta da Carlo Bernini e Manfred Giampietro, il Coro dell'Università di Pisa diretto dal Maestro Stefano Barandoni e ancora la Celtic Harp Fabius Constable, l'arpa Pisana – Palm Driver con Leonello Tarabella e le esibizioni al sassofono di Enrico Borelli.